

“Legati al Natale”. Un nastro rosso unisce i bambini (Video)

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



BOVALINO (RC), 19 DIC -Si è svolta stamani a Bovalino (Rc), con inizio alle ore 11, presso il Parco “Diritti dei bambini” l’evento “Legati al Natale”, una manifestazione proposta nei giorni scorsi dalla Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza del Comune di Bovalino, Dottoressa Francesca Racco, subito accolta con favore dall’Amministrazione Comunale e dalla Dirigente dell’Istituto Comprensivo “Mario La Cava”, Dottoressa Rosalba Zurzolo.

Nel corso dell’evento c’è stato anche l’atteso collegamento in remoto con alcune scolaresche dei Comuni di Marino (Roma), ideatore dell’iniziativa, di Bergamo e di Bonate Sopra (Bg), che hanno fornito un contributo fattivo e prezioso rappresentando di fatto un trait d’union con i coetanei calabresi distanti migliaia di chilometri. Per l’occasione, i bambini, sapientemente coordinati dalle proprie insegnanti, hanno riportato su un nastro di colore rosso della lunghezza di un metro (quant’è la distanza prevista dalle norme anticovid) disegni, pensieri e propositi futuri evidenziando, con questo gesto, la voglia di ricostruire quei legami sociali e familiari che il nemico invisibile (covid-19) purtroppo ha ormai spezzato da quasi un anno. I nastri realizzati rimarranno esposti nel Parco dal 19 al 25 dicembre. Presenti sul posto con una folta rappresentanza anche il BC5, squadra di futsal che milita nel campionato di serie A2 con in testa il Presidente del sodalizio reggino, l’imprenditore Vincenzo Scordino. Il BC5 sempre attento e presente in questo genere di eventi, ha donato per l’occasione, alla Dirigente dell’Istituto Comprensivo “M. La Cava” un pallone autografato dagli atleti e dai dirigenti da consegnare ai ragazzi di ogni plesso scolastico.

“Nei momenti più difficili dobbiamo ancora di più creare momenti di vicinanza, di legame e di solidarietà nella comunità -questo il messaggio postato dal Sindaco di Bovalino, Avv. Vincenzo Maesano, nei giorni scorsi sul proprio profilo facebook- In questi mesi in cui tutti i legami personali

sembrano destinati ad affievolirsi a causa dell'emergenza sanitaria con inevitabili ripercussioni negative sul modo di essere di ognuno di noi abbiamo voluto legare idealmente tutti i bambini d'Italia e del mondo. Lo abbiamo fatto con un nastro rosso lungo ognuno un metro, dove ogni bambino ha potuto riportare i suoi pensieri ed i suoi propositi anche in tema con il Natale che, come mai, quest'anno sarà celebrato in maniera del tutto anomala”

“Quella di oggi è stata una manifestazione importante e preziosa allo stesso tempo, un evento che ha coinvolto tutti i bambini da nord a sud unendoli poi idealmente con questo nastro rosso -così si è espressa la dottoressa Francesca Racco, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Bovalino- non dimenticando che proprio questo Natale sarà soprattutto particolare proprio per i bambini che soffrono la lontananza dai nonni e dagli amici e che saranno costretti, a causa delle note restrizioni, a non poter compiere adeguatamente le loro quotidiane attività. C'è però da dire, anche, che se la famiglia riuscirà a dare loro calore, sicurezza ed affetto potranno ancor più godere dell'intimità familiare del nucleo ristretto donando, nel contempo, fiducia e speranza nel futuro”

“In ogni nastro rosso realizzato è rappresentato il pensiero intimo di ogni bambino che vuole fortemente venire fuori da questo momento così difficile per l'intera umanità -così si è espressa la dottoressa Zurzolo, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Bovalino- a ciò che rappresenta il simbolo si aggiunge, come per incanto, la magia, la serenità e la gioia che solo il Natale sa dare. Per i nostri ragazzi questo della pandemia è un tempo che non ritorna e questa, purtroppo, è una constatazione vera che non possiamo nascondere. Colgo l'occasione per augurare a tutti un anno nuovo da vivere in assoluta normalità, senza dimenticare però ciò che è stata la pandemia perché è proprio da queste esperienze che possiamo e dobbiamo trovare la forza per superare ogni ostacolo che la vita ci presenta. Ho, tra l'altro, molto apprezzato il gesto della società sportiva BC5 che ci ha donato un pallone autografato da consegnare ad ogni plesso scolastico, un gesto che rinnova il loro ed il nostro impegno per i ragazzi, per il territorio e la nostra intera comunità”

L'Assessore alle politiche sociali, l'Avv. Filippo Musitano, ha posto invece l'accento sulla bontà e sui passi in avanti compiuti dalla tecnologia che oggi ci mette nelle condizioni di poter accorciare e di molto le distanze spesso anche enormi, e l'evento di oggi lo testimonia. "E' proprio grazie a queste innovazioni che nel futuro i nostri giovani potranno evitare di abbandonare il luogo natio e le proprie radici, contribuendo così non solo alla crescita e formazione personale ma anche alla crescita e lo sviluppo civile e sociale del nostro territorio, un territorio troppo spesso denigrato e martoriato. Un ringraziamento particolare e sentito lo rivolgo ai Comuni, ai responsabili scolastici ed i docenti, nonchè ai tanti bambini che si sono collegati in remoto con la nostra realtà bovalinese dimostrando, così, una grande sinergia ed unità d'intenti tra le varie comunità già provate da questo periodo infausto che speriamo passi il più presto possibile. Sono contento di quanto siamo riusciti a realizzare con l'aiuto di tutti; abbiamo messo in campo ancora una volta tutto il nostro entusiasmo ed ottimismo, sentimenti che ci fanno guardare avanti con fiducia e speranza, consentendoci di buttare il cuore oltre l'ostacolo. In questo momento di difficoltà è di vitale importanza è importante essere uniti e lavorare in sinergia di gruppo. Nel periodo natalizio che ci accingiamo a vivere in condizioni non certamente consuete, abbiamo realizzato insieme al Gruppo Spontaneo di Vincenzo Marzano e con la Pro Loco, alcuni eventi che speriamo possano rendere più piacevoli le giornate di festa e farci dimenticare, almeno per qualche momento, i tanti sacrifici che siamo chiamati a fare per tutelare la salute nostra e quella dei nostri cari"

Pasquale Rosaci

